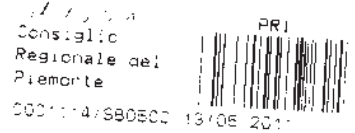


PROTOCOLLO D'INTESA

PROGETTO
"ADOTTA LA TUA CITTA':
RIVOLGITI AL DIFENSORE CIVICO!"



Tra l'Ufficio del Difensore Civico della Regione Piemonte, in persona dell'Avv. Antonio Caputo, nella qualità di Difensore civico regionale, nonché Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici delle Regioni e Province Italiane
e
il Coordinamento UNITRE del Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore Ing. Gian Franco Billotti;

Premesso che:

- a) Il Difensore civico svolge importanti funzioni pubbliche di rilievo intrinsecamente costituzionale rivolte alla protezione dei diritti fondamentali delle persone, nonché di diritti soggettivi e interessi diffusi, quale garante del buon andamento delle Amministrazioni Pubbliche al servizio dei Cittadini;
- b) Quale istituzione dei diritti umani, il Difensore Civico promuove in via stragiudiziale i diritti di tutti coloro che risiedono nel territorio, in confronto dialogante con le Pubbliche Amministrazioni, con Gestori e Concessionari di servizi pubblici o di pubblica utilità, cercando di affermare il principio di legalità sostanziale ante factum e in prevalente attività di prevenzione del conflitto giurisdizionale.

Egli ha quale costante riferimento la centralità del cittadino quale persona e la priorità dei suoi bisogni vitali, siano questi formalizzati in diritti fondamentali, oppure in interessi legittimi o in interessi diffusi, per l'affermazione del diritto costituzionale ad una buona amministrazione, che rimuova asimmetrie informative e faciliti la comunicazione, in tal modo migliorando la fiducia dei cittadini nelle loro Istituzioni.

Il Difensore Civico, presente in Piemonte, Regione tra le prime ad istituirlo, dal 1981, figura teorizzata e raccomandata dal 1993 dalle Nazioni Unite, dal Consiglio d'Europa e dall'OSCE, si relaziona con il Mediatore Europeo,

- istituito dal Trattato di Lisbona anche nel rapporto con le Istituzioni Comunitarie;
- c) L'UNITRE, operante in Piemonte dal 1975, e quindi radicata in più sedi su tutto il territorio italiano, di cui oltre ottanta in Piemonte, persegue la finalità di "educare, formare, informare, fare prevenzione, promuovere la ricerca, aprirsi al sociale", favorendo la promozione culturale dei Soci, la partecipazione, la predisposizione e attuazione di iniziative concrete, la sintesi tra le culture di precedenti generazioni e di quella attuale, con lo scopo di realizzare una "Accademia dell'Umanità che evidenzia oltre al sapere l'Essere";
 - d) Per il perseguimento dei propri scopi, l'UNITRE collabora con le Istituzioni pubbliche, producendo anche iniziative di volontariato culturale e sociale, promuovendo la consapevolezza civile dei cittadini.

Tanto premesso, l'UNITRE Piemonte:

intende promuovere e fare crescere tra i propri Associati la cultura della Difesa civica, indirizzando e concretamente orientando i Cittadini perché possano accedere e concretamente servirsi dello strumento essenziale del Difensore Civico, anche a scopo di prevenzione di disagi e conflitti giurisdizionali e di mediazione con le pubbliche Amministrazioni.

A tali fini, il Difensore Civico della Regione Piemonte e l'UNITRE Piemonte:

- 1) Promuoveranno iniziative a carattere informativo e/o di studio e/o seminariali, anche su specifici temi, onde diffondere la conoscenza della funzione di Difesa Civica e l'accesso dei cittadini allo strumento in tutto il Piemonte;
- 2) Nelle sue sedi territoriali, il Coordinamento UNITRE del Piemonte attiverà un percorso- canale di comunicazione tra i cittadini e il Difensore Civico, nel segno della gratuità e della volontarietà, con la creazione di SPORTELLI-PORTALI di indirizzo, in collegamento con l'Ufficio del Difensore Civico e con i Funzionari dello stesso Ufficio, al fine di segnalare situazioni critiche e casi di cattiva amministrazione;
- 3) Gli SPORTELLI, gestiti da volontari dell'UNITRE, "monitori civici", assumeranno la denominazione "ADOTTA LA TUA CITTA': Rivolgiti al Difensore Civico!";

intendendosi per “città” l’ambito spaziale, temporale e di relazioni interpersonali di ciascuno e per “adozione” le azioni positive intese a far crescere in ogni cittadino il sentimento di appartenenza alla Comunità, nella dimensione della solidarietà e dell’adempimento dei doveri di cittadinanza oltre che dell’esercizio fruttuoso dei propri diritti, per l’affermazione del diritto ad una buona amministrazione e il rafforzamento del patto sociale, contro ogni abuso.

Il presente Protocollo d’Intesa, con durata biennale assoggettata a tacito rinnovo, non comporterà alcun onere finanziario a carico dell’Ufficio del Difensore Civico, che opererà nell’ambito delle sue funzioni tipiche.

L’UNITRE si farà carico di promuovere, organizzare e strutturare eventi ed azioni come sopra finalizzati.

Il Progetto verrà presentato nel corso del Convegno che si terrà a Torino nel trentennale della Difesa Civica Piemontese l’8 giugno 2011.

Torino, li’ 10 maggio 2011